

Preparazione finale alla Cresima - 18 marzo 2023

Preghiera allo Spirito Santo di Sant'Agostino

Vieni in me, Spirito Santo, **Spirito di sapienza**:
donami lo sguardo e l'udito interiore,
perché non mi attacchi alle cose materiali
ma ricerchi sempre le realtà spirituali.

Vieni in me, Spirito Santo, **Spirito dell'amore**:
riversa sempre più la carità nel mio cuore.

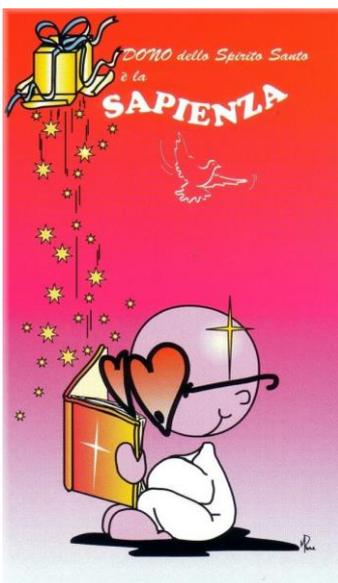
Vieni in me, Spirito Santo, **Spirito di verità**:
concedimi di pervenire alla conoscenza della verità
in tutta la sua pienezza.

Vieni in me, Spirito Santo, **acqua viva**
che zampilla per la vita eterna:
fammi la grazia di giungere
a contemplare il volto del Padre
nella vita e nella gioia senza fine. Amen

I SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO: IL DONO DELLA SAPIENZA

CHE COS'È LA SAPIENZA?

Primo momento tutti



La **SAPIENZA** è il dono dello Spirito che ci aiuta a vivere con gusto e ci insegna a distinguere il "cibo" buono, che ci fa crescere, da ciò che ingigantisce soltanto il nostro egoismo.

Le proposte di felicità fioccano ovunque: "Indossa questo e sarai perfetto!", "gioca con quest'altro e sarai il ragazzo più soddisfatto al mondo!"... Tv, Internet e mille altre voci propongono le loro ricette e si rischia davvero di fare indigestione di cose che soltanto all'apparenza sono piacevoli e gratificanti. Non è questione di sapere, ma di sapore, del gusto: di ciò che dà sale. Sapienza, infatti, è saper gustare le cose belle della vita, specie le più semplici: gustare e ringraziare.

Sapienza è assaporare, ammirare, meravigliarsi. Un atteggiamento che alla lunga, proprio come per il cibo, ci insegna a distinguere il buono dal cattivo, il bello dal brutto, il bene dal male.

La sapienza è come un cannocchiale, fa guardare lontano e vedere le cose nella loro giusta luce, con gli occhi stessi di Dio. Il cristiano sapiente è il cristiano che sa di Dio: non quello che ne sa su Dio, ma quello che ne trasmette il sapore agli altri, perché l'ha gustato. "Gustate e vedete come è buono il Signore" (Salmo 34).

Questa sapienza ci salva in molte situazioni: quando non riusciamo a renderci conto di alcune difficoltà attraverso l'intelligenza, infatti possiamo arrivarci con il cuore e provvedere. E la sapienza all'opera.

Gesù ci dice: "Buona cosa il sale; ma se il sale diventa senza sapore, con che cosa lo salerete? Abbiate sale in voi stessi e siate in pace gli uni con gli altri".

Matteo 5,13

13 Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

Salomone chiede a Dio la sapienza per governare il suo popolo

1Re 3,9-11

9 Concedi dunque al tuo servo un cuore intelligente, perché possa amministrare la giustizia per il tuo popolo e discernere il bene dal male. Chi infatti potrebbe amministrare la giustizia per questo tuo popolo così numeroso?». **10** Piacque al Signore che Salomone avesse fatto questa richiesta. **11** DIO allora gli disse: «Poiché hai domandato questo e non hai chiesto per te né lunga vita, né ricchezze, né la morte dei tuoi nemici, ma hai chiesto intelligenza per comprendere ciò che è giusto, **12** ecco, io faccio come tu hai chiesto: ti do un cuore saggio e intelligente, cosicché non c'è stato nessuno come te prima di te e non sorgerà nessuno come te dopo di te.

Secondo momento divisi in gruppi

Tu inizia dalle cose semplici

Il vero sapiente è chi conosce Dio più con il cuore che con la testa. Si fa guidare da Lui come una barca che spiega la vela per lasciarsi trasportare dal vento. La persona saggia non brilla perché sa molte cose o per il successo ottenuto, ma per la sua capacità di comprendere ciò che è essenziale nella vita e che fa veramente bene.

Il saggio è tale perché è umile, perché sa di non sapere. Nella Chiesa vi sono tantissimi "piccoli che sono anche saggi": da Bernardette di Lourdes, ai pastorelli di Fatima, madre Teresa di Calcutta ... tutte persone umili, senza doti eccezionali ma che, grazie al dono della sapienza, hanno messo Gesù e il Vangelo al centro delle loro scelte e sono diventati grandi. Se vuoi diventare sapiente anche tu, comincia dalle cose semplici. Ci vuole poco: un sorriso, una preghiera semplice, una parola delicata, un gesto amichevole, un poco di pazienza, un sms all'amico che si sente solo, un po' di attenzione a un compagno antipatico... Diventa saggio e sarai felice. Sì, perché la felicità è la conseguenza di una vita buona! ...la fonte per attingere la Sapienza ti viene data in dono solo da chi è la Sapienza: Dio!

Terzo momento tutti insieme

Preghiera finale

O Signore,
che con la tua sapienza hai formato l'uomo,
dammi la sapienza che è presso di te,
per conoscere ciò che è gradito ai tuoi occhi
e per compiere sempre la tua santa volontà.

O Signore, che hai concesso la Sapienza al re Salomone
Che te la chiedeva con grande insistenza,
dona anche a me la sapienza del cuore,
*poiché chi la riceve trova la vita
e ottiene favore da te.*

O Signore, che fin da bambino
*"crescevi in sapienza età e grazia
davanti a Dio e agli uomini",*
donami la sapienza:
essa, che tutto conosce e comprende,
saprà guidarmi prudentemente
nelle mie azioni
e mi proteggerà con la sua gloria. **Amen.**